

are ad un capriolo uscito dal osco per per brucare l'erba. All'alt degli agenti l'uomo, conoscendo perfettamente i luo-

lizzato nella caccia megare ai capriolo e pare agisse all'imbrunire tanto da organizzare, dopo aver individuato un suo

are un ritorno, p... to calo, ancora presente in alcune zone dell'altopiano. ♦ G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guard

Il Giornale

V. classe

12-4

ORGIANO. Ammortizzatori sociali al via. Intanto si tratta la cessione

# Thermoplast, per i 77 dipendenti è l'ora della cassa integrazione

Sarà firmato oggi in Provincia l'avvio della cassa integrazione straordinaria di un anno per i 77 dipendenti della Thermoplast Spa che non ricevono lo stipendio dallo scorso dicembre a causa delle difficoltà in cui versa la storica azienda specializzata nella lavorazione di materiale plastico. L'annuncio è stato dato ieri dai delegati di zona Graziano Besaggio (CGIL) e Marco Faccin (CISL) dopo l'incontro col titolare Gaetano Ferrari.

«La situazione è alquanto grave vista la crisi e la mancanza di liquidità che impedisce-

no di far ripartire l'attività» hanno constatato i due sindacalisti rilevando che «la Provincia garantirà un anticipo di 600 euro mensili per sei mesi grazie ad un accordo con l'Associazione Industriali e i sindacati, mentre il pagamento delle ultime tre mensilità, della tredicesima e del tfr sarà garantito dal Inps». Per quanto riguarda il futuro della Thermoplast la proprietà ha avviato una trattativa di vendita con una ditta di Monselice con necessità di trovare in tempi brevi un accordo per far ripartire l'attività. ♦



L'azienda con i lavoratori. BUSATO

MOI

Ma  
pe  
Du

Trov  
gran  
finit  
dete  
sost  
rian  
dom  
da d  
28 a  
no s  
niei  
la f  
net  
ber  
ne  
De

Giornale di V. 8.4.2011

NOVENTA/2. Cigs

## Thermoplast L'accordo c'è ma i lavoratori protestano

Dodici mesi di cassa integrazione straordinaria per i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e la garanzia della Provincia per il pagamento anticipato delle prime sei mensilità.

L'accordo firmato venerdì scorso in provincia da Cgil, Cisl e Uil con la direzione della Thermoplast Spa di Orgiano che occupa 77 dipendenti produce materie plastiche non ha convinto alcuni lavoratori che da alcuni mesi non ricevono lo stipendio e che ieri hanno richiesto l'assistenza dei Cobas.

«I lavoratori ci hanno comunicato di non conoscere i contenuti dell'accordo firmato in Provincia - spiega Paolo Dorgo dei Cobas - dove non erano presenti le rappresentanze sindacali d'azienda (Rsa). Abbiamo fatto una riunione a Noventa ed ora stiamo cercando di capire come muoverci. I lavoratori si sentono abbandonati e c'è molta incertezza sull'accordo firmato, sul futuro dei lavoratori che da alcuni mesi non prendono lo stipendio». «Meglio di così non si poteva fare - replica Marco Faccin della Cisl - e l'accordo lo abbiamo spiegato ai lavoratori venerdì alle 14, due ore dopo la firma in Provincia. Se i lavoratori non hanno fiducia nel nostro lavoro hanno la libertà di rivolgersi anche ad altri sindacati ma non credo che ottengono di più. Sono sorpreso dal basito da questo comportamento». «Abbiamo spiegato e rispiegato l'accordo - aggiunge Graziano Besaggio della Cgil - e quindi i lavoratori non possono dire che non ne sono a conoscenza. Ora ci confronteremo sul futuro dell'azienda su cui al momento non ci sono garanzie». ♦ N.REZ.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI AN

[info@slaicobasmarghera.org](mailto:info@slaicobasmarghera.org)

---

**Da:** <info@slaicobasmarghera.org>  
**Cc:** <martini.morena@provincia.vicenza.it>  
**Data invio:** martedì 12 aprile 2011 10.59  
**Oggetto:** Thermoplast - CIG straordinaria

----- Original Message -----

**From:** Slai Cobas per il sindacato di classe - coordinamento Veneto  
**To:** [martini.morena@provincia.vicenza.it](mailto:martini.morena@provincia.vicenza.it)  
**Sent:** Tuesday, April 12, 2011 10:58 AM  
**Subject:** Thermoplast - CIG straordinaria

Gentile Assessore, scrivo in nome e per conto di 20 dei 77 lavoratori della Thermoplast, che si sono uniti al ns.sindacato dopo aver appreso della CIG straordinaria e non aver ricevuto dalle proprie OS precedenti, sufficienti informazioni e garanzie su quanto firmato in loro nome il 7 aprile 2011.

Le scrivo ufficialmente perché la situazione della impresa sta diventando incandescente, da 3 mesi praticamente i lavoratori non percepiscono salario.

Abbiamo urgentissimo bisogno di avere una copia dell'accordo firmato sulla CIG straordinaria e a tal proposito questa mattina 5 lavoratori della Thermoplast nostri iscritti si sono recati presso gli uffici del Centro per l'Impiego di Vicenza, ma senza riuscire a parlarle.

Può riceverli ?

Per avere questa documentazione Le devo inviare copia delle deleghe e delle revoche delle precedenti OS o può parlare o far consegnare direttamente questa copia a questi lavoratori ?  
Può contattarmi cortesemente telefonicamente anche tramite la Sua segreteria, il cui telefono mi risulta occupato ?

Grazie

Paolo Dorigo

coordinatore sindacale

Slai Cobas per il sindacato di classe

320-3583621, 334-3657064

**S.L.A.I. Cobas per il sindacato di classe**  
**Coordinamento regionale Veneto**

E p.c.

Spett.le Ufficio del personale  
Thermoplast spa  
ORGIANO (VI)

Spett.le Assessore al Lavoro  
Provincia di Vicenza

Spett.le INPS Ufficio Vigilanza Reg.le  
VENEZIA

Spett.le Ufficio Vigilanza Ispettiva  
DPL  
VICENZA

**RACCOMANDATA AR ANTICIPATA VIA FAX**

**oggetto: ISCRITTI PRESSO VS.AZIENDA, STATO DI AGITAZIONE, DIRITTI DI CONTRATTAZIONE E DI  
INFORMAZIONE**

Mira (VE) martedì 12 aprile 2011

*l'Organizzazione sindacale S.L.A.I. Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale Cobas per il Sindacato di Classe - coordinamento regionale del Veneto, fa parte dell'O.S. nazionale di SLAI Cobas per il Sindacato di classe, che, pur non essendo firmataria del CCNL gomma e plastica, mantiene tutti i diritti sindacali relativi ai propri iscritti, compreso quello di assisterli nelle vertenze collettive e contrattazioni di II livello, indipendentemente dal fatto che alcune Province ne accettino o meno la presenza alle vertenze sulla mobilità e CIGS. Facciamo presente che solo negli ultimi mesi, per restare alle province vicine, abbiamo partecipato a pieno titolo e senza nessuna esclusione, alle trattative relative alla CIGS e mobilità delle ditte Veneziana Contenitori presso la Provincia di Venezia e Marca Tld presso la Provincia di Treviso. Pertanto Vi invitiamo a cessare le voci che sono già state mosse in azienda sulla nostra presunta "Non titolarità" a svolgere il ns.lavoro. Il ns.Coordinamento provinciale costitutivo di Vicenza, si è costituito nel 2009 a partire dal Coordinamento provinciale di Venezia ed ha già avviato alcune vertenze presso la DPL e in Tribunale, in questa provincia, e fa capo al Coordinamento regionale Veneto, di cui il sottoscritto è responsabile.*

Rispetto alla procedura di CIG straordinaria, facciamo presente che è stata avviata senza verificare le ferie residue del 2010, molti lavoratori e lavoratrici hanno segnalato di esservene. Questa mancata verifica e compimento delle ferie, non è l'unica stranezza. Infatti nelle lettere consegnate ai lavoratori e lavoratrici posti-poste precedentemente in CIG ordinaria dalla Azienda, relativamente al periodo 2 aprile - 25 aprile, NON vi è la firma sopra il timbro dell'azienda. Ci riserviamo anche a tutela dei lavoratori iscritti e di quanti si iscriveranno in futuro, di verificare anche la correttezza retributiva a partire dal mese di dicembre. La presente vale quale interruttiva dei termini di prescrizione e messa in mora sia per tutte le retribuzioni o parti di retribuzioni non corrisposte, sia per i Tfr relativi alla ditta Design Plast passati alla Thermoplast, sia per qualsivoglia differenza retributiva di qualsivoglia natura o ragione spettanti ai lavoratori - lavoratrici dell'Azienda.

NEL MERITO INVECE DELLA DISMISSIONE DI FATTO IN ATTO DEI MEZZI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, E DELLA SITUAZIONE IN ATTO, APPRESA LA SITUAZIONE DAI LAVORATORI, IN VIA ECCEZIONALE E A CAUSA DELLA SITUAZIONE DI PERDURANTE MANCANZA DI INFORMAZIONI DATE AI LAVORATORI E LAVORATRICI, INDICIAMO A PARTIRE DA ORA LO STATO DI AGITAZIONE CHE COMPRENDE ANCHE LO SCIOPERO IMPROVVISO A PARTIRE DA OGGI STESSO E LO SCIOPERO A TEMPO INDETERMINATO SINO A CHE NON SI APRIRANNO TRATTATIVE CON LA NS.O.S.

Alleghiamo alla presente (alla sola Azienda) n.20 deleghe e relative revoche per quanti erano precedentemente iscritti ad altre O.S., di dipendenti in forza all'Azienda.

Alleghiamo anche elenco delle deleghe inviate. Sarete prontamente informati delle successive adesioni di altri-altre lavoratori-lavoratrici.



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE**

**VERBALE DI ACCORDO PER IL RICORSO ALLA  
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA**

In giorno 8 aprile 2011, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, rappresentata dal funzionario delegato Enzo Iodice si sono incontrati:

• la società Thermoplast Spa di Orgiano (Vicenza), in persona di Gaetano Ferrari assistito da Carlo Frighetto dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza;

- le OOSS Filctem, Cgil, Femca Cisl e Uilcem Uil in persona rispettivamente di Graziano Besaggio, Marco Faccin e Leone Frigo in rappresentanza dei lavoratori

1. Nel corso dell'incontro l'azienda ha rappresentato i motivi che l'hanno indotta ad avviare la procedura per la richiesta di dichiarazione della crisi aziendale, stante la situazione di seguito descritta.

2. La crisi economico-finanziaria che ha investito il mercato nazionale ed internazionale ha pesantemente coinvolto le aziende anche del settore arredamento/casalinghi in plastica tra cui opera Thermoplast Spa. Queste difficoltà coinvolgono pesantemente la vendita di prodotti aziendali che riguardano plafoniere per illuminazione, casalinghi e mobili in plastica.

3. La situazione si protrae già dal 2009 ma per il 2011 sta assumendo connotati ancora più pesanti senza alcun segnale di ripresa. Si registra infatti:

- pesante perdita di fatturato nell'ultimo biennio con una contrazione di circa il 45% e una pesante perdita, nel 2010 rispetto al 2008;
- incidenza incrementale dei costi, in particolare quello del lavoro, rispetto al fatturato;
- ulteriore repentino aggravamento della situazione per il 2011 anche per effetto di una importante stretta creditizia.

4. E' quindi imprescindibile predisporre ed attuare un piano di risanamento aziendale, riorganizzazione della produzione aziendale e di riduzione dei costi, che vada ad incidere in tutte le aree, ivi compreso il costo del personale.

5. Alla luce di quanto sopra si ritiene pertanto sussistano i presupposti per la dichiarazione dello stato di crisi aziendale ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 223/91 per evento improvviso ed imprevisto con l'intervento della cassa integrazione straordinaria per un numero massimo di 70 (settanta) unità lavorative, tra operai ed impiegati che verranno coinvolti nella contrazione dell'attività. Le parti concordano pertanto sulla necessità di richiedere la dichiarazione di crisi aziendale ed il contestuale intervento della cassa integrazione straordinaria secondo le procedure di cui al D.P.R. 218/2000.

  
pt orgiano

6. L'intervento della CIGS è previsto per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 11 aprile 2011.

7. L'azienda si attiverà per individuare programmi di riqualificazione dei lavoratori sospesi utilizzando le risorse rese disponibili da Fondi, anche regionali, destinati.

8. Poiché verrà ridotta/sospesa complessivamente l'attività aziendale e pertanto i lavoratori coinvolti nella riduzione/sospensione dell'orario di lavoro potranno essere la totalità, è prevista la possibilità di rotazione dei lavoratori sulla base dei carichi di lavoro, che potranno anche essere totalmente assenti, e delle specifiche esigenze produttive aziendali.

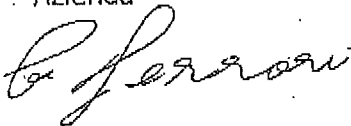
9. Per la scelta dei lavoratori da collocare in CIGS le parti concordano su criteri corrispondenti alle oggettive esigenze tecnico-organizzative e produttive.

10. Considerata la situazione finanziaria in cui versa l'azienda, le parti concordano che l'azienda richiederà il pagamento diretto da parte dell'Inps dell'indennità CIGS nonché, nelle more della concessione dello stato di crisi aziendale da parte degli Enti competenti, la presentazione da parte dei lavoratori, in applicazione del Protocollo d'intesa tra Provincia di Vicenza, CGIL, CISL, UIL, Associazione Industriali della provincia di Vicenza, Associazione piccole e medie industrie della provincia di Vicenza del 8 ottobre 2007, e successive integrazioni di apposita richiesta di anticipazione del trattamento di integrazione guadagni straordinaria.

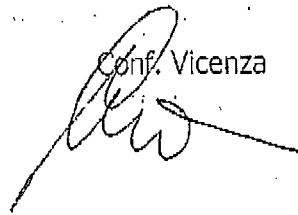
11. Le parti si danno atto che la procedura di consultazione sindacale di cui l'azienda deve intendersi esperita con esito positivo ex art. 2 del D.P.R. n. 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

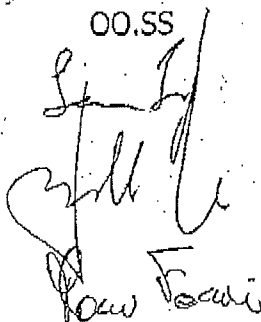
Azienda



Conf. Vicenza



00.SS



Amministrazione Prov.le

